

## Cnr: ecco la nuova casa degli oltre 3milioni di domini '.it'

LINK: <http://www.pisatoday.it/cronaca/inaugurazione-registro-it-pisa-cnr.html>



Cnr: ecco la nuova casa degli oltre 3milioni di domini '.it' Inaugurata a Pisa la sede del **Registro .it**, un edificio da cinque milioni di euro che si pone come modello costruttivo di eco sostenibilità, tecnologia d o m o t i c a e multidisciplinarietà Redazione 03 febbraio 2020 15:32 Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attenti solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. 28 settembre 2019 14 novembre 2019 Presso l'Area della Ricerca di Pisa del Cnr, è stata inaugurata oggi, 3 febbraio, la 'casa' del **Registro.it**, l'anagrafe digitale degli oltre 3 milioni di domini nazionali gestita dall'Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Iit-Cnr). Presente al taglio del nastro anche Massimo Inguscio, presidente nazionale del Cnr. Il

progetto è stato autofinanziato dallo 'Iit-Cnr' per circa 5 milioni di euro, e si pone come punto di riferimento dell'edilizia sostenibile pubblica, grazie alla particolare tecnica costruttiva in legno (X-Lam), all'utilizzo di tecnologie domotiche, alla riduzione del consumo di suolo, all'efficienza energetica, al benessere termo-igrometrico creato, a fonti solari fotovoltaiche e termiche. Tali scelte hanno permesso il raggiungimento della classificazione di 'Edificio ad energia quasi zero' cioè una struttura ad altissima prestazione energetica. Anche per queste caratteristiche, la sopraelevazione realizzata dalla impresa Ri.el.co di Rieti, ha ricevuto il 'Premio sviluppo sostenibile 2018', promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo. A tutto ciò, si aggiungano un sofisticato apparato di monitoraggio della CO2 ed il controllo delle fonti di illuminazione naturale ed artificiale tale

da garantire anche un elevato confort visivo con il contributo di sistemi oscuranti modulari. "Finalmente - ha dichiarato Marco Conti responsabile del **Registro .it** e direttore dell'Iit-Cnr - il **Registro .it** ha la sua 'casa': una sede tecnologicamente avanzata ed eco sostenibile adeguata a ospitare uno degli snodi nevralgici dell'Internet italiana. La presenza del nostro Paese in rete è garantita dall'attività del Registro '.it' fin dal 1987, l'anno in cui questo servizio è nato ed è stato affidato al Cnr di Pisa. È importante quindi, per il Cnr e per tutta la città, vedere questa presenza consolidata e rappresentata da questa nuova struttura. Inoltre, con questo ampliamento, l'Istituto di Informatica guadagna una importante disponibilità di spazi che verranno impiegati per crescere ancora ed affrontare le nuove sfide della ricerca e disegnare, sempre a Pisa e sempre al Cnr, l'Internet del futuro".

L'ing. Ottavio Zirilli responsabile dell'Area di Pisa del Cnr, ideatore, progettista e direttore della realizzazione dell'opera in sopraelevazione ed esecutore del progetto, dice: "Il concept ispiratore l'intera operazione, è stato quello di superare gli attuali standard costruttivi incardinandosi sui principi dell'edilizia sostenibile in ogni aspetto realizzativo. Con questo progetto abbiamo vinto più sfide: migliorare la vivibilità dell'ambiente di lavoro, rappresentare un nuovo approccio nel ripensare la città e rigenerare il paesaggio urbano, a partire dal recupero e riqualificazione ambientale ed estetica del costruito". "Ringrazio il Consiglio Nazionale delle Ricerche - ha dichiarato il sindaco Michele Conti - per continuare ad investire e dare lustro a Pisa con i suoi ricercatori che portano avanti il progresso scientifico, tecnologico, economico e sociale restando sempre attenti alle tematiche ambientali. Nella nostra città abbiamo una concentrazione di saperi, luoghi di ricerca e capitale umano di altissimo livello che consente grandi imprese e ci dà la possibilità di far crescere il nostro territorio in qualità e innovazione. Anche in quest'ottica abbiamo deciso

di partecipare al bando per Capitale della Cultura 2021, un'occasione che ci dà la spinta per lavorare tutti insieme con l'obiettivo di creare le condizioni per una vera condivisione di conoscenza e di cultura".  
Gallery